

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026595

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala d'altare

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angelo custode

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Livorno Ferraris

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore maniera

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Caccia Orsola Maddalena

AUTA - Dati anagrafici 1596/ 1676

AUTH - Sigla per citazione 00000430

MT - DATI TECNICI**MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 212**MISL - Larghezza** 145**FRM - Formato** rettangolare**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** La telòla presenta, in alto a sinistra, un vistoso strappo e cadute di colore su tutta la superficie, particolarmente in basso. Macchie di umidità, di cui soffre tutto l'ambiente, ne compromettono decisamente la leggibilità.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Il dipinto rappresenta, in una landa deserta, un bambino coperto da un drappo grigio-azzurro; l'angelo, dalla veste bianca svolazzante, il manto rosso e le ali grigie, guarda il bambino e indica il cielo. In alto quattro cherubini volano fra le nubi. In basso a destra alcuni diavoli bruciano fra le fiamme. Dominano i colori lividi grigio-blu.**DESI - Codifica Iconclass** 11 G 41**DESS - Indicazioni sul soggetto** Soggetti sacri. Figure: angelo custode; angioletti; diavoli. Figure maschili. Abbigliamento religioso. Paesaggi.**NSC - Notizie storico-critiche**
In occasione della schedatura, il soggetto era stato identificato come "Tobiolo e l'arcangelo Raffaele", ma sembra più probabile, dal momento che è assente il pesce, attributo di Tobiolo, che si tratti di una rappresentazione dell'Angelo Custode. L'altare dell'Angelo Custode non compare nella visita pastorale di Mons. Scipine Pascale del 1619 (Casale, Archivio della Curia Vescovile, Visita Pastorale di Mons. Scipine Pascale, Volume unico, Atti-decreti, I fascicolo) ed è citato per la prima volta nella visita pastorale di Lelio Ardizzone del 1680: "ornato d'icona, candelieri due e croce d'ottone, piccolo tabernacolo e tavoletta nuovi non indorati et è del Sig. dottor Carlo Francesco Tarachia Detto altare è nuovo. Procuri il Sig. Tarachia provvedere de necessarij paramenti" (Casale, Archivio della Curia Vescovile, Visita Pastorale di L. Ardizzone, 1680, Volume I, Atti-decreti, I fascicolo, fol. 151). La visita pastorale di Pietro Secondo Radicati, del 1723, registra "Altare de Angelo Custode, juspatronato del Sig. Tenente Gio. Stefano Tarachia che lo provvede di tutto il bisognevole però resta ornato d'incona buona con ornamenti dorati e dipinto, croce d'ottone, due candeglieri di legno semplici, tavolette decenti, due mantili, pietra, contraltare bradella tutto in buono stato. Non ha obbligo alcuno" (Casale, Archivio della Curia Vescovile, Visita pastorale di P. S. Radicati, 1723, V. II L. M. O. P., fol. 34v). La visita di Girolamo Caravadossi, del 1730, specifica "resta il presente altare ornato d'incona rappresentante l'Angelo Custode, di crocifisso d'ottone, due candeglieri di legno naturale, tavole sufficienti, tovaglia con due mantili, pietra sagra con tavolo, contraltare e pradella in buono stato. Il Juspatronato di quest'Altare spetta al sig. Tenente Steffano Tarachia" (Casale, Archivio della Curia Vescovile, Visita pastorale di C. Caravadossi, 1730, V. III Inventari L. M. O. P., fol. 175v).

Nell'Inventario degli Altari e delle Suppellettili della Confraternita elencato nella visita pastorale di I. della Chiesa, del 1752, è ricordato "l'altare del Santo Angelo Custode con quadro ed incona di bosco colorito e profilata d'oro spettante al detto Sig. Commendatore Carlo Benedetto Taracchia " (Casale, Archivio della Curia Vescovile, Inventario degli Altari e delle Suppellettili della Confraternita, in Visita pastorale di I. della Chiesa, 1752, V. II Risposte F-O, fol. 350v). I Taracchia, famiglia di origine monferrina, si trasferirono a Livorno nel Cinquecento (F. DE GREGORY, Istoria della vercellese letteratura e arti, Torino 1819, V. II, p. 205) e fin dal 1594 vi acquistarono beni e casa. Nel 1650 la famiglia della Valle, di Livorno, vendette parte del castello all'avvocato Carlo Francesco Taracchia (ID., V. III, p. 205), lo stesso che, nel 1680, aveva il juspatronato dell'altare. Dal punto di vista stilistico, il dipinto è riferibile ai seguaci del Moncalvo e, in particolare della figlia, nelle cui opere presenti nella chiesa di S. Francesco a Moncalvo, troviamo elementi in comune con l'opera in questione: in particolari i colori freddi, gli angioletti tipici e angeli grandi dal panneggi cartaceo con svolazzi nel S. Sebastiano curato dagli angeli, posto nella navata sinistra della chiesa (Su Orsola Caccia si veda (A. BAUDI DI VESME, L'arte figurativa in Piemonte dal XVI al XVIII secolo, Schede, Torino 1961, Vol. I, p. 229; G. ROMANO, Orsola Caccia, in Dizionario Biografico degli Italiani, V. 15, Roma 1972, pp. 762-763).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 37749

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1619

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1680

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1723

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

1730

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1752
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Gregory G.
BIBD - Anno di edizione	1819
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 205, V. III, p. 205
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baudi di Vesme A.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 229
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	pp. 762-763
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Enrico L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)